

CON IL DISTACCO COMUNITARIO

una azienda dell'Unione Europea oggi può spostare propri dipendenti in un altro paese UE dove ha vinto un appalto

A QUEI LAVORATORI DISTACCATI

si applicano le condizioni contrattuali del paese ospitante

NEL 2006 L'EUROPA BOCCIÒ LA DIRETTIVA "BOLKENSTEIN"

che voleva cancellare questo sistema di diritti e tutele a protezione dei lavoratori distaccati....ma a volte ritornano!!

ORA IL PARLAMENTO EUROPEO VUOLE APPROVARE UNA NUOVA DIRETTIVA DI ATTUAZIONE DEL DISTACCO COMUNITARIO ANCOR PIU' INGIUSTA E DISCRIMINATORIA!

In questo modo si permetterà alle aziende "scorrette" di applicare il salario e le normative contrattuali del paese di origine, alterando la concorrenza e creando un grave danno economico e sociale ai lavoratori italiani.

Si tratta di una riproposizione sotto altro nome della direttiva BOLKESTEIN bloccata anche grazie alle forti pressioni esercitate dal SINDACATO ITALIANO unitamente al MOVIMENTO SINDACALE EUROPEO



**DALLA
BOLKESTEIN
ALLA
FRANKENSTEIN..
..FERMIAMOLI!!**

**IL 15 MAGGIO
ALLE ORE 11.45**

**IN TUTTI I PAESI
EUROPEI SI
SVOLGERANNO
SIT-IN E
MANIFESTAZIONI
DI PROTESTA
DEI SINDACATI
E DEI LAVORATORI
DELLE
COSTRUZIONI**



A PARLAMENTARI EUROPEI, COMMISSIONE EUROPEA, GOVERNI CHIEDIAMO

CHE IL CONTRATTO DA APPLICARE

sia quello del paese dove si svolge il lavoro (in Italia si applicano i contratti collettivi di lavoro italiani)

CHE SIANO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO I COSTI

legati a trasporto, vitto e alloggio del lavoratore distaccato per tutto il periodo di permanenza

CHE GLI STATI MEMBRI POSSANO CONTINUARE A VIGILARE

attraverso i controlli e le ispezioni necessari per la prevenzione, il controllo e la sanzione dello sfruttamento internazionale e del dumping sociale tramite il distacco

CHE L'UNIONE EUROPEA SI ADOPERI PER CONTRASTARE

efficacemente le forme esistenti di sfruttamento, truffa e caporalato



feneal - uil



FILCA CISL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



CGIL
FILLEA